



CONSENSO INFORMATO

Titolo della ricerca:

I giovani e il gruppo classe: benessere, risorse e capacità sociali

Responsabile scientifico:

Prof. Stefano Livi

Professore Ordinario (Settore Scientifico Disciplinare M-PSI/05 - Psicologia Sociale) afferente al Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione dell'Università di Roma Sapienza.

Contatti: stefano.livi@uniroma1.it; (+39) 06 49917967

Altri partecipanti alla ricerca:

Dott.ssa Mara Marini, PhD student – Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione, Università di Roma Sapienza

Contatti: mara.marini@uniroma1.it

Prima di decidere liberamente se acconsente alla partecipazione di suo/a figlio/a alla ricerca, **LEGGA ATTENTAMENTE** questo consenso informato e ponga al responsabile scientifico della ricerca (Prof. Stefano Livi: stefano.livi@uniroma1.it, (+39) 0649917967) o a uno dei suoi collaboratori (Dott.ssa Mara Marini: mara.marini@uniroma1.it) tutte le domande che riterrà opportune al fine di chiarire gli eventuali dubbi sugli scopi, le modalità di esecuzione della ricerca e i possibili inconvenienti connessi.

La preghiamo di ricordare che questo è un progetto di ricerca e che la sua partecipazione è completamente volontaria.

SCOPO DELLO STUDIO

Il presente studio nasce con l'obiettivo di comprendere il ruolo del clima scolastico (inteso come quell'insieme di relazioni che caratterizzano l'esperienza scolastica degli studenti, come ad esempio le relazioni tra studente-famiglia, studente-docenti, studente-compagni di scuola) nelle traiettorie di sviluppo dei giovani.

Lo studio sarà condotto attraverso un questionario somministrato agli studenti partecipanti che consentirà di monitorare il loro benessere scolastico (ad esempio, rendimento scolastico), psicologico (ad esempio, autostima) e sociale (ad esempio, integrazione nella classe). In particolare, si raccoglieranno informazioni circa l'importanza delle reti sociali presenti nelle classi (ad esempio, attraverso misure di coesione del gruppo-classe) rispetto a indicatori specifici di disagio (ad esempio, percezione di bullismo e insoddisfazione scolastica) e di benessere (ad esempio, soddisfazione per alcuni aspetti dell'esperienza scolastica).

Il questionario sarà composto da alcune domande (si veda più avanti per maggiori informazioni sulle dimensioni esaminate) alle quali gli studenti potranno rispondere esprimendo il loro livello di accordo o disaccordo con l'affermazione proposta. Il questionario sarà somministrato due o tre volte nel corso dell'anno scolastico (e ripetuto negli anni successivi) in base alle esigenze, richieste e disponibilità del Dirigente Scolastico e del Consiglio di Istituto che, di volta in volta, saranno concordate.

Il progetto si propone di contribuire a perseguire i seguenti obiettivi:

1. Rilevare e monitorare disparate dimensioni socio-psicologiche che possono influenzare l'adattamento scolastico e il benessere degli studenti;
2. Definire i fattori di rischio e le risorse per l'adattamento e il benessere dei giovani, con una attenzione particolare ad eventuali situazioni di svantaggio o fragilità sociale.

Al termine di ogni rilevazione, è prevista una restituzione, in forma schematica e sintetica, dei risultati elaborati ai docenti delle classi coinvolte e/o ai docenti referenti o specifiche funzioni strumentali indicate dal Dirigente Scolastico. Qualora richiesto, gli incontri di restituzione saranno dedicati anche agli studenti e alle loro famiglie. I risultati della ricerca saranno sempre presentati in forma collettiva e non sarà in alcun modo possibile risalire ai risultati individuali di ciascun partecipante.

PROCEDURE DELLO STUDIO

Il questionario sarà somministrato collettivamente in ciascuna classe, e la somministrazione richiederà all'incirca 45 minuti per classe. La raccolta dei dati sarà effettuata da dottorandi, tirocinanti e laureandi in psicologia opportunamente formati sotto la diretta supervisione del Prof. Stefano Livi, coordinatore e responsabile della ricerca.

Il questionario indagherà le seguenti aree:

- Informazioni generali: informazioni socio-demografiche (ad esempio: genere, età, paese di nascita, titolo di studio dei genitori);

- Dimensioni individuali: autostima (esempio di domanda: “Ho un atteggiamento positivo verso me stesso”), concetto di sé accademico (esempio di domanda: “Imparo velocemente in tutte le materie scolastiche”), positività (esempio di domanda: “Ho una grande fiducia nel futuro”), misure di benessere (esempio di domanda: “Sono soddisfatto della scuola in generale”);
- Obiettivi educativi: aspettative e aspirazioni educative (esempio di domanda: “Pensi di continuare gli studi dopo esserti diplomato/a?”), motivazione scolastica (esempio di domanda: “A scuola voglio imparare il più possibile”), valori educativi dello studente (esempio di domanda: “Penso che andare bene a scuola sia importante per il mio futuro”), coinvolgimento scolastico (esempio di domanda: “Quando ho difficoltà con un compito, non mollo ma continuo a provare”);
- Clima di classe: Coesione e senso di comunità (esempio di domanda: “Mi piace passare del tempo con i miei compagni di classe”), Relazione con i docenti (esempio di domanda: “I miei insegnanti mi incoraggiano nello studio”), Identificazione e socializzazione nelle classi scolastiche (esempio di domanda: “I successi della mia classe sono i miei successi”), Processi di confronto sociale (esempio di domanda: “Quanto pensi di essere più bravo rispetto ai tuoi compagni di classe?”), Reti sociali (esempio di domanda: ciascuno studente avrà a disposizione l’elenco di tutti i compagni della sua classe e dovrà indicare quanto è forte il legame di amicizia percepito con ogni compagno), scale di bullismo e vittimizzazione (esempio di domanda: “Ti è capitato di prendere in giro altri studenti?”, “Sei stato/a preso/a in giro da altri studenti?”);
- Valori, atteggiamenti e aspettative degli altri significativi: coinvolgimento familiare (esempio di domanda: “I miei genitori mi aiutano a studiare quando ho un compito in classe”), valori educativi familiari (esempio di domanda: “I miei genitori pensano che andare a scuola sia importante”), aspettative e aspirazioni educative (esempio di domanda: “Quale grado di istruzione pensi che i tuoi genitori vorrebbero raggiungessi?”).

Come indicato nel Codice Etico AIP (artt. 1.13 e 3), a chiusura del lavoro di ricerca verrà compilato un report di restituzione per le istituzioni scolastiche coinvolte. Il report illustrerà i risultati complessivi emersi dallo studio, a partire dai dati di tutta la popolazione osservata. I risultati della ricerca saranno sempre presentati in forma collettiva e non sarà in alcun modo possibile risalire ai risultati individuali di ciascun partecipante.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati saranno raccolti in forma confidenziale ma saranno trattati in forma anonima. Questo significa che i dati dei partecipanti vengono registrati ma si garantisce che non siano divulgati o ceduti a terzi. I risultati potranno essere pubblicati (ad esempio in tesi di laurea, tesi di dottorato, articoli scientifici, congressi ecc.) solo in forma collettiva e l’identità dei partecipanti, compreso l’istituto di provenienza, rimarrà sempre anonima.

RISCHI, DISAGI ED EFFETTI COLLATERALI

La partecipazione alla ricerca non comporta rischi o disagi fisici e/o emotivi rilevanti per la salute. Tuttavia, la ricerca prevede anche una richiesta di valutazioni personali su argomenti, quali il coinvolgimento in episodi di bullismo e vittimizzazione, che potrebbero creare tensione nel partecipante. Qualora i partecipanti manifestino reazioni di disagio, anche indipendenti dalle condizioni di indagine, lo studio sarà interrotto in modo immediato.

Le ricordiamo che potrà sospendere la compilazione e ritirarsi dalla ricerca IN QUALSIASI MOMENTO senza alcun obbligo di motivare la sua decisione.

Con la sottoscrizione del presente consenso non rinuncia a nessuno dei suoi diritti legali.



INFORMATIVA ALL'INTERESSATO

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.679/2016 del 27.04.2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e del D.Lgs.n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. n.101 del 10.08.2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento Europeo

Titolare del trattamento dei dati

È titolare del trattamento dei dati Sapienza Università di Roma; legale rappresentante dell'Università, il Rettore pro tempore. Dati di contatto: urp.@uniroma1.it; PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Responsabile del trattamento dei dati

E' responsabile del trattamento dei dati il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione (di seguito "DPPSS"); legale rappresentante del DPPSS è il Direttore pro tempore. Dati di contatto: direttoreip38@uniroma1.it; PEC: psicologia.socialsviluppo@cert.uniroma1.it

Responsabile della protezione dei dati

Dati di contatto: responsabileprotezionedati@uniroma1.it; PEC: rdp@cert.uniroma1.it

Il responsabile della ricerca, il Prof. Stefano Livi, informa i partecipanti alla ricerca in merito all'utilizzo dei dati personali:

- I dati personali e i dati sensibili raccolti per lo svolgimento della presente ricerca sono raccolti, registrati, organizzati, consultati, elaborati, selezionati per il conseguimento degli obiettivi dello studio. Questi dati saranno archiviati in forma anonima, utilizzando un codice alfanumerico che permetterà soltanto al responsabile della ricerca e ai collaboratori formalmente incaricati di risalire all'identità del partecipante.
- Sia i protocolli sia i dati elettronici (archiviati in un hard disk protetto da password nota solo al responsabile dei dati e a persone interne al servizio da lei autorizzate) saranno conservati in armadietti chiusi a chiave e la cui chiave è in possesso del responsabile scientifico della ricerca.
- Tutto il materiale relativo alla ricerca è di proprietà del Dipartimento di Psicologia dei processi di Sviluppo e di Socializzazione. Su richiesta degli interessati si potrà prenderne visione.
- Vi chiediamo di autorizzarci ad utilizzare i dati in forma anonima per le seguenti attività:
 - attività di ricerca, tutelando l'anonimato e la non riconoscibilità della persona;
 - attività didattica e formazione, tutelando l'anonimato e la non riconoscibilità della persona.
- I tempi di conservazione dei dati personali e dei dati sensibili saranno i seguenti:
 1. dati anagrafici e di contatto verranno tenuti per il tempo necessario alla conclusione della ricerca e comunque per un tempo di 5 anni dalla cessazione della ricerca;
 2. dati della ricerca saranno conservati per un periodo minimo di 5 anni (art.17 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani).

Il responsabile scientifico della ricerca, il Prof. Stefano Livi, controlla che il trattamento dei dati di ricerca sia svolto unicamente secondo le modalità indicate nella presente informativa e sia conforme al Regolamento europeo sulla protezione dei dati 2016/679.

I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti terzi senza suo esplicito consenso; non saranno oggetto di trasferimento in paesi extra-UE; non saranno soggetti ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafo 1 e 4, del GDPR n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

- chiedere al responsabile della ricerca l'accesso ai Suoi dati personali e alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano;
- richiedere ed ottenere i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo al Responsabile per la Protezione dei Dati (responsabileprotezionedati@uniroma1.it; PEC: rdp@cert.uniroma1.it)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO ALLA PARTECIPAZIONE ALLA RICERCA E AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La firma attesta che:

1. Lei ha letto le informazioni sullo scopo e le procedure della ricerca e ha ricevuto tutte le informazioni relative alla procedura;
2. Lei ha accettato di partecipare allo studio per il quale si sta richiedendo consenso alla protezione dei dati;

Il sottoscritto _____

(Cognome e nome del padre o del genitore affidatario o del tutore legale)

e la sottoscritta _____

(Cognome e nome della madre o del genitore affidatario o del tutore legale)

genitori responsabili del minore (tutori legali/esercenti la responsabilità genitoriale)

(Cognome e nome del minore)

frequentante la classe _____ **sez** _____ **dell'Istituto** _____

dopo aver letto la parte informativa sugli scopi e le procedure di questa ricerca e presa integrale visione della presente informativa,

ACCONSENTONO

NON ACCONSENTONO

- alla partecipazione di mio/a figlio/a alla ricerca;
- al trattamento dei dati secondo le modalità indicate nella presente informativa e conformemente al Regolamento europeo sulla protezione dei dati 2016/679;
- al trattamento dei dati personali e sensibili per gli scopi della ricerca di cui è responsabile scientifico il Prof. Stefano Livi.

Luogo e data _____

FIRMA _____

FIRMA _____